



Padova, 11 giugno 2025

INAUGURATO IL COMPLESSO HUB DI INGEGNERIA
Accessibilità degli spazi, sostenibilità ambientale e integrazione urbana nel nuovo edificio
dell'Università di Padova di via Tommaseo

Cartella stampa con foto, video e discorso della Magnifica Retttrice al link:
https://drive.google.com/drive/folders/1cJ_ze8smkFUuDv5nzHLMIZGFT8XGZjg9?usp=drive_link

È stato inaugurato oggi, mercoledì 11 giugno, il nuovo Complesso Hub di Ingegneria dell'Università di Padova di via Tommaseo, un progetto che unisce architettura, sostenibilità e visione strategica per la realizzazione di strutture innovative per la formazione del futuro.

Al taglio del nastro erano presenti la retttrice dell'Università di Padova **Daniela Mapelli**, il prefetto di Padova **Giuseppe Forlenza**, l'assessore del Comune di Padova **Antonio Bressa**, il presidente della Camera di Commercio di Padova **Antonio Santocono**, il Prorettore all'Edilizia dell'Università **Carlo Pellegrino**, il direttore generale dell'Ateneo **Alberto Scuttari** e il presidente della Scuola di Ingegneria **Andrea Gerosa**.

L'intervento dell'Università di Padova ha visto la realizzazione di un nuovo edificio universitario all'interno dell'area fieristica di via Tommaseo, dove sorgeva il Padiglione 2.

Pensato e realizzato con focus su flessibilità e accessibilità degli spazi, sostenibilità ambientale e integrazione urbana, l'edificio è dotato di aule per **circa 3.000 studenti**, ambienti di studio individuale e coworking, common room e aule informatiche il tutto distribuito su **4 livelli** del fabbricato.

Ogni spazio didattico ha in dotazione innovativi sistemi audio, video e dispositivi di controllo quali LED wall, postazioni elettrificate, monitor, touch panel, sensori Co2, qualità dell'aria e molte altre tecnologie.

La soluzione di assemblaggio a secco con elementi prodotti fuori opera ha permesso di garantire tempi rapidi di realizzazione della struttura nel rispetto delle esigenze funzionali e logistiche dell'area fieristica e dell'Ateneo, portando a conclusione il cantiere in 16 mesi con un **costo complessivo di 28,5 milioni di euro**.

Tra gli elementi distintivi a livello esecutivo figurano l'adozione di **tecnologie costruttive avanzate**, come pareti in legno X-Lam e strutture prefabbricate in legno, soluzioni impiantistiche innovative e a basso impatto ambientale ed altri accorgimenti che hanno reso possibile ottenere la **certificazione LEED platinum**¹ secondo gli standard di sostenibilità internazionali.

Durante tutto il processo costruttivo le scelte adottate hanno permesso il **risparmio di 2.100 tonnellate di Co2**, la realizzazione di **oltre 3.400 mq di superfici esterne permeabili**, la rigenerazione del suolo e della biodiversità.

¹ In base all'ultima versione del protocollo americano, la certificazione si basa su una checklist suddivisa in otto categorie: Trasporto e Ubicazione (LT), Sostenibilità del sito (SS), Efficienza risorse idriche (WE), Energia e Atmosfera (EA), Materiali e Risorse (MR), Qualità degli ambienti interni (IEQ), Innovazione (I), Priorità Regionale (PR). Il punteggio massimo raggiungibile è di 110 punti e corrisponde alla certificazione **LEED Platinum**. Il minimo punteggio per certificarsi è 40 punti, corrispondente alla certificazione LEED di base.

Il nuovo Complesso Hub di Ingegneria rappresenta un altro tassello nella realizzazione di spazi formativi innovativi, inclusivi ed ecologicamente responsabili dell'Ateneo e va a rafforzare il ruolo dell'Università di Padova come motore di cultura nel territorio.

Caratteristiche dell'edificio

Numeri in breve:

- Costo complessivo: **28,5 milioni di euro**
- Capienza per circa **3.000 studenti**
- **13 aule, 2 aule informatiche, 2 aule studio, 1 aula smart, 1 common room, 1 connettivo**
- Superficie totale: **7.664 mq**
- Oltre **3.400 mq** di superfici esterne permeabili
- **4 piani** fuori terra per un'altezza di 19,85 m
- Copertura verde di **300 mq**
- Più di **300 pannelli** fotovoltaici
- **2.100 tonnellate** di Co2 risparmiate nel processo costruttivo
- **2.540 m³** di X-Lam e **1.030 m³** di legno lamellare realizzati in tre mesi
- **16 mesi** di cantiere

Tecnologia costruttiva:

La tecnologia costruttiva strutturale è di tipo misto, ovvero:

- pareti portanti in X-Lam di diverso spessore
- solai ali laterali in solaio cassettonato ligneo (elemento assemblato da due pannelli in x-lam, uno superiore e uno inferiore con interposti travetti lignei e elemento termico)
- solaio parte centrale del connettivo in pannelli sdraiati in x-lam
- strutture scale interne ed esterne in acciaio
- fondazioni in calcestruzzo armato gettato in opera